

Codice A1618A

D.D. 28 maggio 2025, n. 392

**L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla sistemazione agraria per impianto vigneto tramite messa in opera di drenaggi interrati nel Comune di Novello (CN), Località Strada Sottocastello. Richiedente: Azienda Agricola Vietti SSA (P. IVA 02401380049).**



**ATTO DD 392/A1618A/2025**

**DEL 28/05/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla sistemazione agraria per impianto vigneto tramite messa in opera di drenaggi interrati nel Comune di Novello (CN), Località Strada Sottocastello. Richiedente: Azienda Agricola Vietti SSA (P. IVA 02401380049).

**1. PREMESSO CHE:**

- in data 03/04/2025 (ns. prot. n. 00054687 del 04/04/2025), perveniva istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, per tramite del SUAP Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo, dal Sig. Conta Domenico, in qualità di rappresentante legale della ditta Azienda Agricola Vietti SSA, avente sede in Castiglione Falletto (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla sistemazione agraria per impianto vigneto tramite messa in opera di drenaggi interrati, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Novello (località Strada Sottocastello), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Novello, Fg. n. 15, mappali 88, 89 e Fg. n. 16, mappali 73, 74, 75 e interessante una superficie modificata/trasformata di 20.288 mq, di cui 842 mq boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 6.550 mc;

- in data 16/04/2025 (ns. prot. n. 00061866 del 17/04/2025) pervenivano integrazioni volontarie dal SUAP Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo;

**2. VISTI** gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > documentazione fotografica
- > relazione forestale
- > relazione geologica
- > relazione tecnica
- > tavole di progetto

**3. CONSIDERATO** che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore

scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

4. RICHIAMATA la nota prot. n. 00056163 dell'08/04/2025 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo– Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

5. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 22/05/2025 (ns. prot. n. 00078899), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

6. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.D. n. 231 del 04/04/2024, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria, per un importo pari a euro 396,00;

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal pagamento del deposito cauzionale in quanto la modifica/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, modificato dall'art. 8 comma 2 della L.R. 4 aprile 2024 n. 10 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", il proponente non è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto la modifica trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

7. TENUTO CONTO CHE:

- dalla Relazione forestale si evince che la superficie boscata complessiva oggetto di trasformazione è pari a ca. 842 mq;

- ai sensi dell'art.19, comma 7, lett. c) della L.R. 4/2009 e s.m.i., sulla base della relazione tecnica specialistica e del sopralluogo istruttorio è esente dagli obblighi di compensazione;

8. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

9. PRECISATO CHE l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

10. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

11. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo, al quale sono pertanto demandati tutti gli adempimenti procedurali conseguenti all'adozione del presente atto amministrativo;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361”;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 10 del 04 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";

#### *determina*

A. DI RICHIAMARE le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE ai sensi della L.R. n. 45/1989, la ditta Azienda Agricola Vietti SSA (P. IVA 02401380049), avente sede in Castiglione Falletto (CN), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla sistemazione agraria per impianto vigneto tramite messa in opera di drenaggi interrati, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Novello (Località Strada Sottocastello), e interessante una superficie modificata/trasformata di 20.288 mq, di cui 842 mq boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 6.550 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Novello, Fg. n. 15, mappali 88, 89 e Fg. n. 16, mappali 73, 74, 75.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo pervenuto il 22/05/2025 (ns. prot. n. 00078899), Allegato A al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale;

C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

**D. DI IMPARTIRE INOLTRE LE SEGUENTI PRESCRIZIONI DI CARATTERE FORESTALE:**

D.1. il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra; nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale;

D.2. al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui legnosi, rami e cimali in canali e corsi d'acqua in genere.

E. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi entro **48 mesi** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto.

**F. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:**

F.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

F.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

F.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

F.4. **è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo**, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Comando e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competenti; lo stesso deve inoltre compilare un'autocertificazione (ai sensi del DPR 445/2000) attraverso l'utilizzo dell'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile <https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/> al link: <https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/>;

F.5. **dovrà comunicare al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente, la data di fine lavori** entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica.

G. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico per le Attività Produttive Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo per gli adempimenti procedurali di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L. 241/90.

H. DI DARE ATTO CHE, vista la finalità dell'intervento, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal pagamento del deposito cauzionale in quanto la modifica/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

I. DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, modificato dall'art. 8 comma 2 della L.R. 4 aprile 2024 n. 10 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", il proponente non è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto la modifica trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

L. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 19, comma 7, lett. c della L.r. 4/2009 e s.m.i., il proponente è esentato dagli obblighi di compensazione per la trasformazione della superficie boscata.

M. DI DARE ATTO CHE, avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni, ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (\*)

Protocollo (\*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI25 - 1490/ 2025C

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
Settore Tecnico Piemonte Sud - **A1618A**

(\*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Oggetto: RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;  
Autorizzazione per la modificazione/trasformazione d'uso del suolo per intervento di sistemazione agraria per impianto vigneto tramite messa in opera di drenaggi interrati.  
Richiedente: Az.Agr.Vietti s.s.a.  
**Parere geologico tecnico**

In data 08/04/2025 è stata trasmessa da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud, l'istanza della ditta Pio Cesare s.s.a., assunta al prot. n. 14985/A1816B, volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per lavori di modificazione/trasformazione d'uso del suolo per un intervento di impianto vigneto, in Comune di Novello (CN), località Strada Sottocastello, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici incaricati, composti da: relazione tecnica (a firma del dott. for. Marco Allasia), relazione geologica e geotecnica (a firma del geol. Riccardo Torri), elaborati grafici (a firma del geom. Federica Cerutti).

Dall'esame istruttorio eseguito sulla base della documentazione progettuale e dalle risultanze del sopralluogo effettuato in data 19/05/2025, i lavori in esame prevedono dei movimenti terra complessivi di 6.550 m<sup>3</sup>, su una superficie in vincolo idrogeologico pari a 20.288 m<sup>2</sup>, di cui 842 m<sup>2</sup> boscati, per la realizzazione di trincee drenanti e lavori di aratura profonda e livellamento dell'area finalizzati all'impianto di un nuovo vigneto.

Nel lotto interessato dall'intervento di impianto si evidenzia la presenza di substrato roccioso, riferibile alla Formazione delle Marne di Sant'Agata Fossili (Tortoniano), costituito da marne argillose e limose, più o meno sabbiose, come risulta dalla relazione geologica e dal sopralluogo effettuato.

Nel vigente P.R.G. di Novello l'area oggetto di intervento ricade nella Classe IIIA (a pericolosità geomorfologica elevata) e dalla consultazione della carta geomorfologica e dei dissesti risulta in frana quiescente, tuttavia l'intervento in esame non reca pregiudizio per la stabilità del pendio e risulta compatibile e migliorativo con le condizioni di equilibrio idrogeologico e idraulico.

I lavori in progetto prevedono la pulizia del lotto mediante l'estirpo della porzione boscata attuale, la realizzazione di trincee drenanti, l'aratura e il livellamento, con scavi e riporti, per la messa a dimora delle barbatelle del nuovo vigneto.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti idrogeologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.



Secondo quanto sopra espresso, si esprime parere favorevole - per quanto di competenza - ai sensi della LR 45/1989 ad effettuare lavori di modificazione/trasformazione del suolo finalizzata all'impianto di un nuovo vigneto mediante lavori di livellamento e realizzazione di trincee drenanti, da parte della Az. Agr. Vietti s.s.a., per una superficie complessiva di 20.288 m<sup>2</sup>, di cui 842 m<sup>2</sup> boscati, e movimenti terra (sommando scavi e riporti) pari a 6.550 m<sup>3</sup>, sui terreni catastalmente individuati al NCT del Comune di Novello, F. 15, mapp. 88, 89, e F. 16, mapp. 73, 74, 75, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

- *dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
- *eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
- *dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
- *il sistema di regimazione delle acque esistente, anche nella zona di valle, dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza, verificando a seguito di eventi intensi, la capacità di drenaggio e smaltimento corretto della zona - e se del caso - intervenendo con ulteriori accorgimenti tecnici per regolare il deflusso delle acque;*
- *in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;*
- *le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;*
- *sia durante i lavori che al termine degli stessi si dovrà predisporre un'adeguata regimazione delle acque superficiali che dovranno essere opportunamente raccolte;*
- *le lavorazioni agricole non potranno spingersi oltre gli 80 centimetri di profondità;*
- *i filari del vigneto dovranno essere disposti lungo le linee di curve di livello;*
- *a conclusione degli interventi tutta la superficie di tutte le interfile dell'impianto di vigneto dovranno essere protette mediante un corretto inerbimento.*

Restando in attesa del Provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE  
ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 20, comma 1bis, del d.lgs. 82/2005)*

Referenti:

Antonio Pagliero - 0171321945

Marco Rozio - 0171321933